



PROVINCIA di VITERBO
Deliberazione della Giunta

Deliberazione N. 9 del 14.02.2013	Oggetto: disciplinare per le pubblicità e trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive di governo della Provincia di Viterbo.
---	---

L'anno 2013 il giorno quattordici del mese di febbraio in Viterbo nella sede istituzionale della Provincia, nella consueta sala delle riunioni, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano

Presenti Assenti

Meroi Marcello	Presidente	x	
Equitani Paolo	Vice Presidente	x	
Bianchini Paolo	Assessore	x	
Danti Andrea	Assessore		x
Fraticegli Giuseppe	Assessore	x	
Santucci Giovanni Maria	Assessore	x	
Vita Franco	Assessore	x	

Assume la presidenza il Presidente Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo 267/2000), il Segretario Generale Carlo De Angelis che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale per validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sulla seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del settore I° a richiesta del Presidente che si sottopone all'approvazione della Giunta avente ad oggetto: "Disciplinare per le pubblicità e trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive di governo della Provincia di Viterbo".

Premesso che:

- con deliberazione di G.P. n° 45 dell'11/05/2012 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2012/2014 ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 comma 6 lettera "e" del D.Lgs. 150/2009 teso a garantire l'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto delle attività dell'Amministrazione soprattutto attraverso lo strumento delle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente in una apposita sezione denominata Trasparenza Valutazione e Merito;
- il D.L. 10/10/2012 n° 174 convertito con modificazioni in L. 7/12/2013 n° 213 all'art. 3 "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali" comma 1 lettera "a" inserisce l'art. 41 bis nel D.Lgs. 267 del 18/08/2000 denominato "obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo";

Considerato che detto art. 41/bis del D.Lgs 267/2000 prevede che gli Enti Locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono tenuti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo di loro competenza, da pubblicare annualmente nonché all'inizio ed alla fine del mandato;

Ritenuto dover provvedere al riguardo approvando apposito disciplinare, da allegare al programma triennale per la trasparenza, al fine di regolamentare le modalità da seguire per l'applicazione del dettato normativo previsto dall'art. 41 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta non comporta impegno di spesa, né riflessi di natura economico-finanziaria, e pertanto non assume rilevanza contabile;

Rappresentata l'urgenza dovendosi adempiere ad obbligo di legge;

PROPONE di

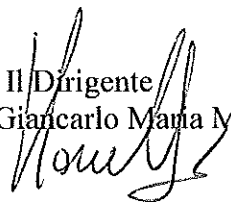
Approvare l'allegato disciplinare per la pubblicità e trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e di governo della Provincia di Viterbo.

Integrare il programma triennale per la trasparenza 2012/2014 approvato con deliberazione di G.P. n° 45/2012 con quanto previsto nell'adottando disciplinare che diviene appendice a detto programma.

Attribuire alla adottanda deliberazione immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decr. Leg.vo 267/2000-

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: FAVOREVOLE

Il Dirigente
Dott. Giancarlo Maria Manetti



Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: ESENTE

DISCIPLINARE

PER LA PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI GOVERNO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

(Prima appendice al programma trasparenza DGP 45/2012)

Art.1

Soggetti interessati

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 41 bis del D.Lgs.267/2000 Sono tenuti all'osservanza della presente regolamentazione i titolari di cariche pubbliche elettive e di governo di competenza della Provincia di Viterbo e cioè Il Presidente della Provincia, Il Presidente del Consiglio, i Consiglieri Provinciali, gli Assessori.

Art.2

Obblighi in concomitanza con l'assunzione della carica

I soggetti sopraindicati, nel termine di 30 giorni dall'assunzione della carica, sono tenuti a presentare presso Il servizio Organi Istituzionali della Provincia una dichiarazione concernente:

- a) i dati di reddito e patrimonio con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati;
- b) i beni immobili e mobili registrati posseduti;
- c) le partecipazioni in società quotate e non quotate;
- d) la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie.

Art.3

Obblighi da assolvere annualmente per tutta la durata della carica

Ogni anno, nei trenta giorni successivi alla presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche, i soggetti di cui all'art.1 dovranno depositare presso lo stesso ufficio di cui al precedente art.2 una dichiarazione concernente eventuali variazioni intervenute rispetto all'anno precedente nella propria situazione patrimoniale così come definita nella dichiarazione di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

Art. 4

Obblighi successivi alla cessazione della carica

Entro 30 giorni dalla cessazione della carica per scadenza di mandato o per qualsiasi altra causa, i soggetti di cui all'art.1 sono tenuti a depositare presso la Segreteria Generale una dichiarazione

concernente le eventuali variazioni intervenute dopo l'ultima attestazione resa circa la propria situazione patrimoniale, così come definita nella dichiarazione di cui al precedente art. 2.

Art.5

Moduli delle dichiarazioni e degli attestati patrimoniali

Le dichiarazioni e gli attestati patrimoniali di cui ai precedenti articoli vengono effettuate su appositi modelli predisposti dall'ufficio preposto alla ricezione delle dichiarazioni.

Art.6

Diffida ad adempiere

Nel caso di inadempienza degli obblighi imposti dagli artt. 2,3 e 4, il Presidente della Provincia ed il Presidente del Consiglio ciascuno per la rispettiva competenza, diffidano l'Assessore o il Consigliere ad adempiere agli obblighi previsti, assegnando un termine non superiore a trenta giorni dal ricevimento della diffida. Scaduto il termine senza che si sia provveduto a quanto richiesto il Presidente della Provincia o il Presidente del Consiglio ne danno comunicazione al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dal successivo art. 8.

Nel caso di inadempienza degli obblighi da parte del Presidente della Provincia o del Presidente del Consiglio la diffida ad adempiere sarà effettuata a cura del Segretario generale.

Art.7

Pubblicità dello stato patrimoniale

Le dichiarazioni rese in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2, 3 e 4 del presente Disciplinare vengono pubblicate sul sito internet della Provincia, all'interno della sezione denominata "Trasparenza, Valutazione e Merito".

Art.8

Sanzioni

La mancata o parziale ottemperanza da parte dei soggetti interessati a quanto disposto dal presente disciplinare viene fatta oggetto di sanzione amministrativa, così graduata:

- Inadempimento totale € 2.500,00;
- Inadempimento parziale € 2.000,00.

All'accertamento della violazione ed alla relativa applicazione della sanzione provvede il Segretario Generale a seguito delle comunicazioni inoltrate dal Presidente della Provincia o dal Presidente del Consiglio con cui si dà notizia di coloro che non hanno adempiuto agli obblighi previsti dal presente regolamento, mediante ordinanza-ingiunzione ai sensi della legge 689/81.

Il nominativo di coloro che non hanno adempiuto agli obblighi di cui al presente regolamento verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione nell'apposita sezione Trasparenza Valutazione e Merito.

Art.9

Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Art. 10

Norma transitoria

In sede di prima applicazione della presente regolamentazione, i soggetti che ricoprono cariche pubbliche elettive e di governo della Provincia di Viterbo al momento dell'efficacia del presente disciplinare, sono tenuti a fornire le dichiarazioni di cui all'art. 2, entro 30 giorni dalla esecutività della sua approvazione. La pubblicazione delle dichiarazioni rese sarà successivamente effettuata nei modi e termini di cui al precedente art. 7.

LA GIUNTA

Vista la retro estesa proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-contabile resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

Attesa la propria competenza a provvedere nel merito;

Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede;
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, così come proposto, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. N. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlo De Angelis

IL PRESIDENTE

Marcello Meroi

Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- diverrà esecutiva ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

☒

immediata eseguibilità

Viterbo, 19 FEB. 2013

Il Funzionario Incaricato
Dino Cannone